

RIMBORSI: TUTTE LE NOVITÀ

Test Covid-19, sedute di psicoterapia a distanza, accertamenti diagnostici effettuati in farmacia e tanto altro ancora. Vediamo nel dettaglio, attraverso schemi sintetici, tutte le novità Fasdac in tema di rimborsi e le indicazioni per richiederli

In una situazione di crisi come quella che stiamo vivendo, il Fasdac si fa ancora più interessante e vicino ai propri iscritti. A partire dal primo gennaio 2021, nel Nomenclatore tariffario troviamo inserite integrazioni per quanto riguarda i rimborsi ai test Covid-19, alle sedute di psi-

coterapia a distanza, sulle modalità per il rimborso dei vaccini e, ancora, aggiornamenti sul rimborso per ulteriori interventi chirurgici e per gli accertamenti diagnostici effettuati in farmacia. Ultimo ma non ultimo, è stato previsto uno stanziamento straordinario di 500.000 euro per il

rimborso dei test Covid-19 sostenuti nel periodo 1° settembre-31 dicembre 2020.

Nei box a fianco sono elencate nel dettaglio tutte le novità deliberate dal consiglio di gestione del Fondo dello scorso 16 dicembre e quali documenti presentare, caso per caso.



AGGIORNAMENTO NOMENCLATORE TARIFFARIO

Decorrenza: documenti di spesa a partire dal 1° gennaio 2021

a) Rimborso test Covid-19

Il Nomenclatore tariffario è stato integrato con l'inserimento dei seguenti quattro accertamenti diagnostici/test per Covid-19:

- antigenico diretto rapido € 18
- molecolare diretto € 68
- su sangue capillare € 16
- su sangue venoso sierologico IgG e IgM € 36

Come per tutti gli accertamenti diagnostici, è necessario presentare la prescrizione medica completa di diagnosi anche presunta. Per il rimborso delle spese relative ai test vanno seguite le regole previste per le pratiche mediche attraverso la compilazione del modulo P01/M.

b) Rimborso sedute di psicoterapia a distanza

È stato previsto il rimborso delle sedute psicoterapiche, anche se effettuate a distanza, alla tariffa di € 35 nell'attuale limite complessivo di 70 sedute per anno civile (120 sedute per i soggetti affetti da autismo).

c) Nuova modalità di rimborso dei vaccini

È stato eliminato il contributo forfettario di € 80, comprensivo anche del farmaco.

La nuova normativa prevede separatamente:

- il rimborso del vaccino (senza distinzione tra iniettabili o per via orale) nella misura del **70%**;

- il rimborso della prestazione sanitaria effettuata dal medico o dall'infermiere professionale con descrizione "Iniezione intramuscolare o sottocutanea" (€ 20).

d) Rimborso ulteriori interventi chirurgici

Il Nomenclatore tariffario è stato integrato dai seguenti interventi chirurgici:

Descrizione	Importo
Procedura ReLex Smile (Small Incision Lenticule Extraction) per la correzione della miopia e astigmatismo con laser a femtosecondi (come unico intervento)	€ 1.800
Asportazione di valvola aortica e sostituzione con protesi artificiale o bioprotesi non in circolazione extracorporea (CEC), per via transapicale o transcateretere (TAVI o TAVR)	€ 9.000
Asportazione di valvola mitralica e sostituzione con protesi artificiale o bioprotesi non in circolazione extracorporea (CEC), per via transapicale o transcateretere (TMVI o TMVR)	€ 9.000
Pancreatectomia subtotale con preservazione del corpo del pancreas con eventuali anastomosi coledocodigiunale, anastomosi pancreatico-digiunale e gastroduodenostomia, comprese eventuali linfadenectomie	€ 9.000

e) Rimborso degli accertamenti diagnostici eseguiti in farmacia

Sono ammessi al rimborso gli accertamenti diagnostici previsti nel Nomenclatore tariffario, anche se eseguiti presso le farmacie.

STANZIAMENTO DI 500.000 EURO

Misura straordinaria per il rimborso dei test Covid-19 sostenuti nel periodo 1° settembre-31 dicembre 2020 (data documento di spesa).

Tale misura è stata adottata al fine di andare incontro alle richieste pervenute dagli iscritti, che durante la pandemia si sono spesso trovati a sostenere privatamente le spese relative ai test, anche per effetto delle diverse normative regionali.

Il consiglio di gestione ha adottato un provvedimento straordinario, operativamente denominato "Pratica Covid", circoscritto alle sole spese sostenute per i test Covid-19 nel quadrimestre 1° settembre-31 dicembre 2020.

La "Pratica Covid" avrà pertanto effetto retroattivo a partire dai documenti di spesa datati **1° settembre 2020** e sarà gestita similmente alla nota "Pratica ticket".

Nell'adottare il provvedimento si sono voluti semplificare al massimo gli adempimenti amministrativi in capo agli iscritti.

Trattandosi di un provvedimento straordinario, per richiedere il rimborso sono sufficienti i soli documenti di spesa (scontrini, fatture ecc.). Quindi, in via eccezionale, per la sola "Pratica Covid", **non occorrono prescrizioni mediche**. Bisogna inoltre compilare il modulo spese mediche

P01/M. La pratica non ha alcuna soglia di ingresso e non viene applicata nessuna detrazione. Di conseguenza è possibile portare a rimborso anche un solo test dal costo, ad esempio, di 22 euro.

Il numero dei test rimborsabili per persona o per nucleo familiare non è soggetto a limitazioni.

La pratica, come sempre, va istruita per singolo assistito e va presentata entro il **28 febbraio 2021** (stessa scadenza della "Pratica ticket").

I test sono rimborsabili secondo le tariffe indicate sopra. L'eventuale costo eccedente di ogni singolo test rimane pertanto a carico dell'iscritto.

Importante: le richieste di rimborso presentate dagli iscritti verranno quantificate dal Fondo nei mesi di marzo e aprile 2021. Qualora l'importo complessivo dei rimborsi dovesse superare il budget di 500.000 euro, verrà applicato un principio di ricalcolo proporzionale, tale per cui avverrà una riduzione del rimborso nella misura percentuale necessaria per rientrare nel limite dell'importo stanziato.